



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n.42 del 27 Febbraio 2024

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: Rischio Disastro Ambientale aree di Licola/Varcaturo a Giugliano**

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, istituito con decreto del Presidente della G.R. Campania n. 782 del 13/11/2003, ha tra i fini statuari la “tutela dei valori naturalistici, agricoli, paesaggistici, ambientali e della biodiversità”;
- i comuni del litorale domizio-flegreo sono inseriti tra i siti di interesse nazionale, ovvero siti di interesse che necessitano di piano di bonifica;
- l'impianto di depurazione Cuma-Licola è rientrato negli interventi finanziati con fondi Fers 2007/2013 nell'ambito del “Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni” che prevedeva interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord;
- nonostante i forti investimenti, ripetutamente, a causa delle forti piogge, si riscontrano gravi problemi ambientali soprattutto a Licola, dove un canale che collega la stazione di sollevamento “Camaldoli” con l'impianto di depurazione di Cuma-Licola a causa di ostruzioni determina la fuoriuscita di liquami che allaga terreni e strade;
- l'Alveo dei Camaldoli, lungo circa venticinque chilometri, attraversa gran parte dei comuni a nord di Napoli fino a sfociare a mare, fu realizzato dai Borboni nell'800 e doveva servire per incanalare e regimentare le acque piovane dalla collina dei Camaldoli;
- con il tempo l'alveo ha funto anche da letto per gli scarichi abusivi fognari lungo il suo tragitto;
- dal 2013 a tutt'oggi, come documentato dalle reiterate denunce, a seguito di piogge torrenziali, si assiste alla fuoriuscita di liquami soprattutto in zona Santa Maria del Pantano, strada che attraversa tutta la fascia costiera di Giugliano, da Lago Patria a Licola, passando per Varcaturo, con gravi danni ambientali;

#### **Preso atto che**

- la scorsa estate, dopo la presenza di liquami nella zona del mare di Licola, il Presidente dell'Ente parco Regionale ha presentato un dossier al comando regionale dei carabinieri forestali con tanto di fotografie frutto di risultati di un tavolo permanente incentrato sull'inquinamento del mare di Licola e dell'intera fascia di costa flegrea-domitia;



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- come dichiarato del Presidente del Parco, il dossier “ *nasce grazie alla sinergia tra il nostro ente, le associazioni e le attività turistiche del territorio per scongiurare in futuro ogni altro disastro ambientale .. si tratta tra l'altro di un sito d'interesse comunitario prospiciente la foce di Licola*”;

#### **Visto che**

- in data 13.02.2024, dopo le forti piogge dei giorni precedenti, nuovamente è assorto agli onori della cronaca l'allagamento con il contestuale straripamento di liquami in via Madonna del Pantano;
- da notizie di stampa nella zona si è tenuto un sopralluogo da parte di associazioni ambientaliste, del presidente dell'Ente Parchi e riserve naturali, di attivisti e residenti della zona;

#### **Considerato che**

- l'area interessata è molto vasta, inizia nella zona del lago Patria e termina quasi a ridosso del monte di Cuma;
- la fuoriuscita di liquami si registra in via Madonna del Pantano, strada che attraversa tutta la fascia costiera di Giugliano, dal Lago Patria a Licola, passando per Varcaturò e ricade territorialmente anche al Parco regionale dei Campi Flegrei;
- nel complesso l'intero territorio della fascia costiera presenta già tante criticità ambientali che incidono in maniera pesante sulla già provata popolazione locale;
- come dichiarato a più riprese dal Presidente dell'Associazione Licola Mare Pulito: “*Siamo stanchi di dover attraversare dei fiumi in piena per portare i nostri figli a scuola non appena si verifica una pioggia più insistente ...Non vogliamo più essere lasciati nell'indifferenza ..viviamo nel terrore e temiamo per la nostra incolumità...*”, facendo anche riferimento alla presenza della cava nei pressi della masseria vecchia a Varcaturò, considerata una vera e propria bomba ecologica a causa delle frane e degli sversamenti;
- la mancata pulizia delle cunette piene di rifiuti che non funzionando a dovere riversano liquami nei campi coltivati con gravi danni all'agricoltura;
- in occasione del sopralluogo del 13 febbraio 2024, lo stesso assessore alla risorsa mare e laghi del comune di Pozzuoli ha sottolineato la necessità di “*... tenere alta l'attenzione e vigilare per evitare che una zona così martoriata continui a subire scempi ambientali di questa portata. Insieme alle istituzioni competenti dobbiamo lavorare affinché venga attuata una imponente bonifica di tutta l'area che va da Licola fino a Varcaturò. Questa fascia costiera... per risorse, bellezza e potenzialità deve mirare a uno sviluppo turistico e ricettivo degno delle migliori mete balneari d'Italia*”;

#### **Ritenuto che**

- è necessario intervenire con urgenza per evitare un ennesimo disastro ambientale;
- l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei protegge un'area vulcanica attiva del territorio della Campania in continua evoluzione, come testimoniato dai millenari



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

insediamenti umani che hanno determinato il formarsi di una incredibile varietà di valori, materiali e immateriali, unici al mondo;

- il Parco dei Campi Flegrei punta alla riconversione dell'attuale, inadeguato, modello di sviluppo territoriale, attraverso la valorizzazione e protezione della biodiversità e attraverso la realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile, duraturo, e destagionalizzato, basato sulla valorizzazione dell'imponente Patrimonio Archeologico, Paesaggistico, Naturalistico, Storico e Termale inespresso;
- detto Parco ha le potenzialità per essere lo strumento non solo di rilancio economico e turistico del territorio ma, soprattutto, anche di tutela ambientale e della biodiversità;
- tutta l'area, per la sua peculiarità e specificità, una volta bonificata, può diventare, da un punto di vista turistico ricettivo, una *wellness destination*, un posto dove fare turismo in un'ottica di stare bene, di turismo di prossimità, turismo sostenibile, turismo slow, turismo esperienziale, turismo enogastronomico e non solo;

#### **Per quanto su esposto CHIEDE di sapere**

- se la Giunta regionale è a conoscenza della grave situazione in cui versa fascia costiera di Giugliano, da Lago Patria a Licola e quali iniziative intende mettere in campo alla luce dell'ultimo sversamento di liquami nell'area di Via Madonna del Pantano;
- se sono stati attivati tutti gli uffici competenti per un intervento immediato e definitivo teso ad evitare ulteriore ed ancora più gravi conseguenze sull'ambiente già gravemente provato ed i gravi disagi che stanno vivendo le comunità là residenti;
- quale attività di controllo e monitoraggio sono state attivate e qual è il cronoprogramma degli interventi previsti;
- se la Giunta di concerto con gli altri attori territoriali e le associazioni ambientaliste voglia essere promotrice di una seria e radicale bonifica dei suoli dell'intero litorale.

***F.to Gennaro Saiello***